

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2015-2017

DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER

- Stato di attuazione e aggiornamento 2016 –

a cura del Responsabile per la Trasparenza, dott. Alessandro Dalla Torre

INTRODUZIONE

In conformità di quanto previsto dall'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo n. 33 di data 14 marzo 2013, con la presente relazione si dà conto dello stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 della Fondazione Bruno Kessler approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 aprile 2015.

1. ASPETTI GENERALI

1.1 Dimensione normativa

Sul versante normativo e con riferimento alla disciplina in materia di trasparenza, si segnala l'approvazione della legge n. 124 di data 7 agosto 2015 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Tale provvedimento legislativo delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.

Allo stato i provvedimenti adottati dal Governo in ragione della legge delega in parola non modificano in modo sostanziale il quadro di riferimento dentro il quale il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 deve essere interpretato ed implementato.

Sempre con riferimento alla normativa in materia di trasparenza, è da registrare l'intensa attività dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che, con continui interventi interpretativi, sta cercando di definire in modo più puntuale ambiti applicativi e contenuti di una disciplina che rimane, a detta della stessa Autorità, contraddistinta da un tasso di complessità tale da dar luogo a numerose incertezze interpretative.

Nella prospettiva della Fondazione Bruno Kessler, le summenzionate incertezze interpretative rilevano soprattutto in ragione del fatto che la disciplina in materia di trasparenza non tiene adeguatamente conto delle esigenze di differenziazione tra soggetti pubblici e soggetti privati in controllo pubblico.

In questo contesto, ANAC e Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) hanno recentemente elaborato un complesso di indicazioni (Linee guida) circa l'applicazione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

Con l'intento di assumere le valutazioni degli enti di diritto privato controllati o partecipati a livello regionale, provinciale (per quanto riguarda le Province autonome di Trento e Bolzano) e locale, l'ANAC ha proposto in consultazione pubblica le summenzionate Linee guida.

A detta consultazione la Fondazione Bruno Kessler ha partecipato attivamente inviando in data 15 aprile 2015 un proprio contributo relativo all'applicazione dell'art. 14 del decreto legislativo 33 del 2013 e più specificamente relativamente agli oneri di pubblicità riferiti al Consiglio di Amministrazione.

Le osservazioni ed i contributi generati dalla consultazione pubblica sono state quindi tenute in considerazione per la stesura del testo finale delle Linee guida adottate con delibera ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 (Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici).

Mentre si ribadisce che, ai sensi della legge n. 190/2012, le misure del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015 – 2017 sono collegate al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2014 e successivamente aggiornato nella seduta del 14 dicembre 2015, si rende noto che sempre nella seduta del 14 dicembre 2015, il Consiglio di Amministrazione – anche in considerazione delle Linee guida sopra richiamate - nominava il dottor Alessandro Dalla Torre Responsabile per la Prevenzione della Corruzione concentrando così in un unico referente quest'ultimo incarico e quello di Responsabile per la Trasparenza.

1.2 Profili organizzativi e gestionali

Mentre si conferma che la Fondazione Bruno Kessler persegue i propri scopi e finalità attraverso strutture organizzative che coincidono con Centri di ricerca e studio, Unità di supporto alla ricerca e Unità amministrative, si dà altresì conto degli interventi sull'organizzazione determinati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2015.

In forza di tali determinazioni le Unità Operative e di Ricerca, i Progetti Congiunti ed i Progetti Esplorativi del Centro per le Tecnologie dell'Informazione, ai fini di un più efficace coordinamento scientifico, vengono raggruppati in tre Linee di Ricerca (Cognitive Computing, Complex Data Analytics e Adaptive, Reliable and Secure Systems) e tre Iniziative ad Alto Impatto (Smart Community, Health and Well Being e Future Media).

L'Unità di Ricerca MNF (Micro-Nano characterization & fabrication Facility) del Centro Materiali e Microsistemi viene organizzata secondo le seguenti aree di processo: Staff

-Quality, strategic marketing and new technologies scouting-, Fabrication, Device testing, Material characterization.

Nel Comparto Amministrazione e Servizi di Supporto alla Ricerca, le funzioni precedentemente associate al Servizio Patrimonio sono state riorganizzate rispettivamente nei Servizi IT, Infrastrutture e Patrimonio e nel Servizio Appalti e Contratti.

Per quanto riguarda gli atti di gestione riconducibili al sistema degli enti privati in controllo pubblico, nel corso del 2016 sarà avviata un'attività di monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza cui sono tenute le realtà di ricerca associate alla Fondazione per mezzo dell'Accordo di Programma.

1.3 Organi di Governo

Ai fini di un puntuale adempimento degli obblighi di pubblicazione derivanti dall'art. 14 del Decreto legislativo n. 33 del 2013 si chiarisce che l'organo di indirizzo politico-amministrativo della Fondazione è il Consiglio di Amministrazione. In esso si concentrano infatti le competenze riguardanti: l'adozione di regolamenti interni e delle modifiche statutarie, la definizione dell'organigramma, la dotazione organica, l'individuazione delle linee di indirizzo, la determinazione dei programmi e degli obiettivi strategici, l'emanazione di direttive di carattere generale relative all'attività istituzionale, l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, l'approvazione dei piani annuali e pluriennali, l'adozione di criteri generali e di piani di attività e di investimento.

Per assicurare un'informazione più completa, la sotto-sezione di secondo livello "Organi di indirizzo politico amministrativo" è stata ampliata con la pubblicazione dei dati essenziali relativi agli Organi statutari diversi dal Consiglio di Amministrazione.

2. OBIETTIVI STRATEGICI E COORDINAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015 – 2017 CON GLI ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Mentre rimangono confermati gli obiettivi strategici dichiarati nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015 – 2017, nel 2016 l'implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Fondazione sarà corroborata da un progetto, già in corso, finalizzato alla più ampia promozione possibile dell'accesso civico.

2.2 Coordinamento con gli obiettivi e gli strumenti di programmazione di FBK

Per garantire un efficace ed efficiente coordinamento degli obiettivi e degli strumenti riconducibili alle finalità strategiche perseguite attraverso l'attuazione della disciplina in materia di trasparenza, prevenzione e anticorruzione, il Responsabile per la

Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione in data 9 marzo 2016 ha presentato e discusso con l'Organismo di Vigilanza della Fondazione un Piano Operativo riguardante: il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC), il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), il Piano di manutenzione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Fondazione, il Piano delle Performance e il Piano della Comunicazione e della Formazione.

I momenti di raccordo operativo tra Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione e l'Organismo di Vigilanza della Fondazione avranno cadenza bimensile. Tale raccordo viene inoltre assicurato da un costante flusso informativo circa gli aspetti normativi, interpretativi e gestionali di comune interesse.

3. INIZIATIVE E STRUMENTO DI COMUNICAZIONE PER LA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI

A rinforzare le azioni finalizzate alla diffusione dei contenuti e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" della Fondazione e già contemplate dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, è stato elaborato un apposito Piano della Comunicazione e della Formazione, depositato in data 9 marzo 2016 presso l'Organismo di Vigilanza, alla cui traduzione operativa si sta già dando corso.

4. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

4.1 Individuazione delle strutture responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile per la Trasparenza

Alla luce della riorganizzazione del Comparto Amministrazione e Servizi di Supporto approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2015 si è provveduto ad aggiornare sia l'elenco delle strutture interessate alla pubblicazione ed all'aggiornamento dei dati sia l'elenco dei relativi referenti.

STRUTTURA	REFERENTE
Segreteria Generale	Elisa Gamberoni
Servizio Risorse Umane	Paolo Mattioli
Servizio Amministrazione	Umberto Silvestri
Servizio Appalti e Contratti	Paola Angeli
Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio	Marco De Rosa
Area Innovazione e Relazioni con il Territorio	Giuliano Muzio

Mentre nella prima fase di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il Responsabile per la Trasparenza ha garantito il coordinamento ed il monitoraggio della pubblicazione dei dati nel costante raccordo con i referenti delle strutture interessate alla pubblicazione ed all'aggiornamento dei dati - in ciò supportato dall'Unità Comunicazione che provvedeva altresì alla materiale pubblicazione dei dati - in una fase successiva il processo in parola è stato efficientato, sempre nel costante raccordo con i referenti delle strutture interessate, grazie alla messa in produzione di una nuova piattaforma web.

La piattaforma in parola consente la pubblicazione di contenuti strutturati, sia attraverso modalità automatiche - connessione con applicativi interni - che manuali. La piattaforma supporta varie tecniche per l'importazione automatica di contenuti -tra cui *web services* SOAP e RESTful - adattati ai formati richiesti dagli applicativi già presenti presso la Fondazione e l'esportazione automatica di contenuti in formati standard e aperti (in particolare JSON, CSV, XML), rispettando i requisiti normativi previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013 e dall'art. 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

4.2 Formazione dei referenti per la trasparenza

Nel corso del 2015 il Responsabile per la Trasparenza ha partecipato ad un corso formativo di alto livello che ha visto interessati responsabili per la trasparenza di tutta Italia ed ha coinvolto le dimensioni istituzionali più rappresentative del sistema della trasparenza e dell'anticorruzione.

Sempre nel corso del 2015 sono stati organizzati tre distinti momenti di formazione specificatamente dedicati ai referenti delle strutture interessate alla pubblicazione ed all'aggiornamento dei dati.

Per assicurare sistematicità all'erogazione di momenti di formazione ai referenti delle strutture interessate, ma non solo a costoro, è stato elaborato uno specifico Piano della Comunicazione e della Formazione che sarà attuato nel corso del 2016.

4.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività delle pubblicazioni

Nell'anno 2015, prima fase di attuazione della normativa contenuta nel Decreto legislativo n. 33 del 2013 e della legge provinciale n. 4 del 2014, si sono, inevitabilmente, affrontate una serie di problematiche connesse sia alla complessità del quadro normativo di riferimento sia all'ottimale configurazione di un modello organizzativo ed operativo che, dovendo garantire nel contempo efficacia ed invarianza nei costi, non risulta di immediata e facile attuazione.

Nel corso dell'anno in parola ci si è progressivamente affrancati da un approccio sperimentale affinando un modello in grado di valorizzare le potenzialità del sistema informativo della Fondazione e l'integrazione funzionale delle strutture responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati in seno al Comparto Amministrazione e Servizi di Supporto alla Ricerca.

In particolare, a partire dall'autunno 2015, sono stati configurati quegli strumenti informatici che consentono – in una logica di miglioramento continuo - di massimizzare il caricamento e l'aggiornamento automatico dei dati da pubblicare attraverso appositi applicativi e *software* e l'integrazione del *data warehouse* della Fondazione con la nuova piattaforma web che supporta i contenuti dell'Amministrazione Trasparente.

Anche il sito web di FBK è stato complessivamente riorganizzato nell'ottica di valorizzare la sezione "Amministrazione Trasparente" e di evitare duplicazioni, rinvii o divisioni tali da ostacolare l'immediato accesso e fruibilità alle informazioni pubblicate.

4.4 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile per la trasparenza e sanzioni

In fase di prima attuazione della normativa contenuta nel Decreto legislativo n. 33 del 2013 e della legge provinciale n. 4 del 2014 il monitoraggio e la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza sono stati assicurati dal Responsabile della Trasparenza in relazione e contestualmente all'attività di implementazione del Programma per la Trasparenza. A regime, le verifiche sui dati potranno essere organizzate secondo scadenze fisse e con logiche a campione.

La funzione di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza è stata altresì esercitata dall'Organismo di Vigilanza della Fondazione. Quest'ultimo ha effettuato verifiche mirate sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sul formato dei documenti, dei dati e delle informazioni pubblicate dandone puntuale riscontro al Responsabile della Trasparenza.

Anche il Nucleo di Valutazione della Dirigenza della Provincia Autonoma di Trento, in sede di OIV, ha esercitato un'attività di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza in capo alla Fondazione sollevando alcune osservazioni a cui si è dato puntuale riscontro con nota del Responsabile della Trasparenza di data 16 marzo 2016.

L'attività del Nucleo di Valutazione in parola si fonda su quanto disposto dalla delibera ANAC n. 43 del 2016 in relazione agli enti strumentali – pubblici e privati – della Provincia Autonoma di Trento.

Con riferimento al ruolo esercitato dalla Provincia Autonoma di Trento nel contesto della disciplina in materia di trasparenza, si dà qui conto del confronto avviato in data 21 dicembre 2015 con la responsabile dell'Unità di Missione Strategica per la Trasparenza e la Partecipazione, dottoressa Patrizia Gentile. Tale confronto, che ha avuto seguito nel mese di marzo, è finalizzato ad efficientare l'attività di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza nel quadro di quanto compete all'Amministrazione provinciale nei confronti degli enti di diritto privato da essa controllati.

4.5 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Per favorire e promuovere l'accesso civico, il sito web della Fondazione è stato complessivamente riorganizzato al fine di evitare duplicazioni, rinvii o divisioni tali da ostacolare l'immediato accesso e fruibilità alle informazioni pubblicate.

Con il medesimo intento si sta studiando la possibilità di assicurare una rappresentazione di primo livello delle dimensioni più consistenti della natura e delle finalità istituzionali della Fondazione tale da aumentare l'interesse all'accesso e alla fruizione dei contenuti più di dettaglio organizzati nelle diverse sottosezioni dell'Amministrazione Trasparenza.

Ad oggi all'indirizzo e-mail trasparenza@fbk.eu non sono pervenute richieste di accesso civico.

4.6 Adempimenti in materia di trasparenza e relativi costi

Per una puntuale rendicontazione dei costi diretti ed indiretti associati alla gestione del sistema per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione (applicativi, formazione e comunicazione, manutenzione ordinaria e straordinaria dei processi) è stato creato un apposito Centro di Costo.

5. INTEGRAZIONI NON OBBLIGATORIE AI CONTENUTI PUBBLICATI NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Per assicurare un'informativa estesa a quelle dimensioni tipiche dell'organizzazione e dell'attività della Fondazione, benché non oggetto di obbligo di pubblicazione, si è considerato opportuno pubblicare: l'Accordo di Programma tra la Fondazione Bruno Kessler e la Provincia Autonoma di Trento, le procure dei dirigenti o delle figure a questi equiparate, i dati relativi a tutti gli organi statutari, i dati relativi al personale della Provincia Autonoma di Trento messo a disposizione della Fondazione.

ALLEGATO

Schema trasparenza aggiornato al 1 aprile 2016

Letto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 aprile 2016

"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" della FONDAZIONE BRUNO KESSLER
aggiornamento 1 aprile 2016

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Pagine trasparenza	Riferimenti normativi	Contenuti dell'obbligo	Struttura competente reperimento e pubblicazioni dati	Aggiornamento
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità		Art. 11, c. 3 L.P. 4/2014 Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Responsabile della Trasparenza	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Attestazioni OIV o struttura analoga		Art. 14, c. 4, lett. g), d.lgs. n. 150/2009 Art. 44 d.lgs. 33/2013 Delibera ANAC 50/2013 Delibera ANAC 46/2016	Attestazioni degli OIV, o di altra struttura con funzioni analoghe, complete della griglia di rilevazione e scheda di sintesi. L'Organismo interno di Vigilanza della Fondazione (OIV) svolge funzioni analoghe a quelle dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009 e delle Delibere ANAC 50/2013 e 77/2013.	Responsabile della Trasparenza	Annuale e in relazione a delibere CIVIT
	Artti Generali		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 12, c. 1, 2 D.Lgs. 33/2013	Legge istitutiva di FBK e atti di regolazione interna adottati da FBK.	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 13, c. 1, lett. a - Art. 14 D.Lgs. 33/2013	È individuato nel Consiglio di Amministrazione l'organo di indirizzo politico amministrativo della Fondazione in quanto in esso si concentrano competenze riguardanti: l'adozione di regolamenti interni e delle modifiche statutarie, la definizione dell'organigramma, la dotazione organica, l'individuazione delle linee di indirizzo, la determinazione dei programmi e degli obiettivi strategici, l'emanazione di direttive di carattere generale relative all'attività istituzionale, l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, l'approvazione dei piani annuali e pluriennali, l'adozione di criteri generali e di piani di attività e di investimento. In questa sezione sono pubblicati i dati relativi al Consiglio di Amministrazione; per ogni membro vengono pubblicati: - fatto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico; - il curriculum; - gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; - i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; - i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; - gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti; - le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. In questa sezione sono riportate informazioni anche degli Organi Statutari sprovvisti della funzione di indirizzo politico amministrativo: a) Collegio Sindacale b) Comitato Scientifico c) Collegio dei Fondatori e Sostenitori	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Eventuali provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 47 del D.Lgs. 33/2013.	Responsabile della Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 75 ter L.P. 7/1997 Art. 13, c. 1, lett. b) e c) d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici, le competenze e le risorse a disposizione di ciascun ufficio, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, l'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione della Fondazione, mediante la pubblicazione dell'organigramma e del funzionario.	Servizio Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali.	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori				Elenco di cui all'art. 39 undecies L.P. 23/1990 relativo al conferimento di incarichi retribuiti di studio, di ricerca, di consulenza conferiti a soggetti esterni. In questa sezione è pubblicato l'elenco degli incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione della ragione e la durata dell'incarico, del soggetto incaricato ed il suo curriculum vitae, dei dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali e dell'ammontare previsto ed erogato. Non rientrano in questo obbligo i dati relativi ad affidamento di incarichi professionali finalizzati ai lavori pubblici ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.P. 26/1993.		
	Consulenze		Art. 2, c. 3 L.P. n. 4/2014 Art. 39 undecies L.P. n. 23/1990	Sono resi pubblici anche gli incarichi per la rappresentanza in giudizio, per il patrocinio di FBK, le nomine dei consulenti tecnici di parte e gli incarichi per il ricorso alle funzioni notarili. In particolare, per ciascun incarico, sono pubblicati: - nome e cognome del soggetto perceptor; - Persona fisica: Nome - cognome - codice fiscale - Persona giuridica: Ragione sociale - partita IVA e/o codice fiscale - curriculum vitae o aziendale - dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali - oggetto dell'incarico - estremi dell'atto di conferimento (data di inizio e data di fine efficacia rapporto) - durata dell'incarico - estremi del provvedimento di affidamento: Tipologia provvedimento - numero - data - compenso previsto per la consulenza - corrispettivo IVA esclusa - compenso erogato per la consulenza - corrispettivo IVA inclusa	Servizio Appalti e Contratti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Collaborazioni	Collaborazioni Coordinate e Continuative	Art. 10, c. 8, lett. d) e art. 15, c. 1 e 2 d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	La Fondazione Bruno Kessler svolge attività culturali, di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico, favorisce il trasferimento dei risultati della ricerca e l'esplorazione di frontiere innovative del sapere e promuove collaborazioni ed attività con altre realtà di ricerca nazionali ed internazionali, per far fronte a ciò necessita anche di tipologie contrattuali/accordi economici di lavoro parasubordinato. In questa logica la Fondazione ha attivato: - contratti di collaborazione coordinate e continuative a progetto instaurati ai sensi dell'art. 61 e ss. del D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, così come modificati dalla Legge n. 92/2012; - contratti di collaborazione coordinate e continuative di cui al D.Lgs. 81/2015 (e accordo sindacale di data 11 dicembre 2015 FBK-FEM). Per ciascuna collaborazione sono pubblicati: - nome, cognome del collaboratore - oggetto dell'incarico - estremi dell'atto di conferimento (data di inizio e data di fine collaborazione) - compenso totale dell'attività (lordo) - compenso erogato (lordo) - curriculum vitae - dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali	Servizio Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Collaborazioni Occasionali		Collaborazioni occasionali di cui all'art. 2222 del Codice Civile Per ciascuna collaborazione sono pubblicati: - nome, cognome del collaboratore - oggetto dell'incarico - estremi dell'atto di conferimento (data di inizio e data di fine collaborazione) - compenso totale dell'attività (lordo) - compenso erogato (lordo) - curriculum vitae - dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali	Servizio Appalti e Contratti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Personale	Incarichi amministrativi di vertice		Art. 2, c. 7 L.P. 4/2014 Art. 75 ter, lettera b bis L.P. 7/1997	L'incarico amministrativo di vertice della Fondazione è il Segretario Generale Per ogni incarico: 1. gli estremi dell'atto di conferimento; 2. il curriculum vitae (in formato europeo); 3. la durata; 4. i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali e i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione di risultato, nonché degli eventuali rimborsi (solo soggetti con carattere fisso); 5. la retribuzione lorda annua comprensiva del salario accessorio.	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013 e art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	Dirigenti		Art. 2, c. 7 L.P. 4/2014 Art. 75 ter, lettera b bis L.P. 7/1997	Sono Dirigenti coloro che sono titolari di un contratto di dirigenza. Vengono inoltre equiparati a Dirigenti i Direttori di Centro e i Responsabili di Posizione organizzativa con procura. Per ogni incarico: 1. gli estremi dell'atto di conferimento; 2. il curriculum vitae (in formato europeo); 3. la durata; 4. i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali e i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione di risultato, nonché degli eventuali rimborsi (solo soggetti con carattere fisso); 5. la retribuzione lorda annua comprensiva del salario accessorio.	Segreteria Generale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013 e art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	Posizioni organizzative		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Sono Posizioni organizzative quelle articolazioni i cui titolari hanno responsabilità economico-finanziaria e di personale. Curricula dei titolari di posizioni organizzative (comprensivi del personale PAT messo a disposizione) redatti in conformità al vigente modello europeo	Segreteria Generale/Servizio Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 75ter L.P. n. 7/1997	In questa sezione sono pubblicati i dati relativi alla dotazione organica e al personale a tempo indeterminato in forza al 31 dicembre (comprensivi del personale PAT messo a disposizione) e relativi compensi medi per livelli riferiti all'anno solare precedente con esposizione di parte fissa e variabile (esclusa premialità). Per la pubblicazione di questi dati, la Fondazione segue le linee guida impartite dalla delibera PAT n. 1371 del 11.06.2010 in attuazione all'art. 75ter della legge provinciale n. 7/1997 sul personale della Provincia.	Servizio Risorse Umane	Annuale (entro 31 marzo) (Art. 16, c. 1, 2 D.Lgs.33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 75 ter L.P. 7/1997	In questa sezione sono pubblicati i dati relativi al personale dipendente a tempo determinato ed in collaborazione a progetto, in forza al 31 dicembre e compensi lordi medi per livelli riferiti all'anno solare precedente. Per la pubblicazione di questi dati, la Fondazione segue le linee guida impartite dalla delibera PAT n. 1371 del 11.06.2010 in attuazione all'art. 75ter della legge provinciale n. 7/1997 sul personale della Provincia.	Servizio Risorse Umane	Annuale (entro 31 marzo) Art. 17, c. 1 D.Lgs.33/2013
	Tassi di assenza		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 L.P. Art. 75 ter, lett. e) L.P. n. 7/1997 Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	In questa sezione sono pubblicati i dati relativi ai tassi di assenza del personale (comprensivi del personale PAT messo a disposizione), distinti per livello, i giorni medi di assenza per malattia e per motivi diversi dalle ferie, di ciascun livello e relativa distribuzione. Per la pubblicazione di questi dati, la Fondazione segue le linee guida impartite dalla delibera PAT n. 1371 del 11.06.2010 in attuazione all'art. 75ter della legge provinciale n. 7/1997 sul personale della Provincia.	Servizio Risorse Umane	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi che si applicano a FBK, nonché le eventuali interpretazioni autentiche.	Servizio Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa		Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificata dagli organi di controllo.	Servizio Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Annunci di lavoro			Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 19 del D.Lgs. 33/2013	Elenco delle procedure in corso, di quelle esplesate nell'ultimo triennio, accompagnato dall'indicazione del numero di dipendenti assunti.	Servizio Risorse Umane	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance		Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Segreteria Generale	Annuale
	Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Sistema degli obiettivi strategici assegnati a ciascun responsabile di funzione organizzativa da parte del nucleo di valutazione.	Segreteria Generale	Annuale
	Relazione sulla Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione a consuntivo del nucleo di valutazione	Segreteria Generale	Annuale
	Ammontare complessivo dei premi		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 20, c. 1 d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi alla costituzione del fondo premiale e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti, diviso per amministrazione e ricerca (comprensivi del personale PAT messo a disposizione). L'erogazione avviene a monte dell'approvazione del Bilancio consuntivo dell'anno relativo alle performance associate agli incentivi.	Servizio Risorse Umane	Annuale
	Dati relativi ai premi		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 75 ter L.P. n. 7/1997 Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'entità delle premialità mediamente conseguibile (teorico) dal personale con premialità individuale e dal personale con premialità collettiva. I dati relativi alla distribuzione effettiva della premialità, in forma aggregata per livello di contratto.	Servizio Risorse Umane	Annuale
Benessere organizzativo		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 75 ter n. L.P. 7/1997 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi al benessere organizzativo (questionari, risultati, misure adottate, ecc.).	Segreteria Generale	Annuale	

"AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" della FONDAZIONE BRUNO KESSLER
aggiornamento 1 aprile 2016

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Pagine trasparenza	Riferimenti normativi	Contenuti dell'obbligo	Struttura competente reperimento e pubblicazioni dati	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	Società partecipate	Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 22, c. 1, lett. b), c. 2 e c. 3 d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società (SPIN-OFF e CONSORZI) di cui FBK detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria con indicazione della relativa entità. Per ciascuna delle società sono pubblicati: - ragione sociale - misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione - durata dell'impegno - onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione - numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante - risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari - incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo - collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	AIRT	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Enti di diritto privato controllati in Accordo di Programma		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 22, c. 1, lett. c), c. 2 e c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, controllati da FBK attraverso l'Accordo di Programma, con l'indicazione delle attività svolte (AdP o Piano delle attività). Per ciascun ente sono pubblicati: - ragione sociale - misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione - durata dell'impegno - onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione - numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante - risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari - incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo - collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	AIRT	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Nomine e designazioni di FBK presso enti di diritto privato controllati in AdP	Art. 4, d.lgs. n. 39/201	Ai sensi dell'art. 4, d.lgs. n. 39/2013 vengono pubblicate le dichiarazioni sulla sussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi conferiti dalla Fondazione presso enti di diritto privato controllati in AdP	Segreteria Generale	Tempestivo
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti di cui alle precedenti sezioni.	AIRT	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti degli organi indirizzo politico		Art. 23, cc. 1, e 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei provvedimenti adottati dal CdA per accordi stipulati da FBK con soggetti privati o pubbliche amministrazioni. Viene pubblicato l'oggetto, l'eventuale spesa prevista, e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento. La pubblicazione avviene in forma sintetica.	Segreteria Generale	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dei dirigenti		Art. 23, cc. 1, e 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei provvedimenti adottati dai Dirigenti con particolare riferimento a procedure di scelta del contraente. Viene pubblicato l'oggetto, la spesa prevista e le modalità procedurali. La pubblicazione avviene in forma sintetica. Assunzioni ed elenco delle progressioni orizzontali e verticali di carriera. La pubblicazione avviene in forma sintetica.	Servizio Risorse Umane	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di gara e contratti	Avviso di preinformazione		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Servizio Appalti e Contratti	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Determinazioni a contrarre		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Determinazioni a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Avvisi, bandi ed inviti		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria. Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria. Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria. Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali. Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali.		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso sui risultati della procedura di affidamento		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Avvisi sistema di qualificazione		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali (Sezione non pertinente gli enti di diritto privato in controllo pubblico quale è la Fondazione Bruno Kessler)		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
	Adempimenti ex legge 190/2012		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013 Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento Aggiudicatario Importo di aggiudicazione Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura Importo delle somme liquidate		Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità		Art. 19, L.P. n. 23/1992 Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	AIRT	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione		Art. 2, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 31 bis l.p. 23/1992	Elenco dei soggetti beneficiari di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. In particolare viene pubblicato: 1. il nome e i dati fiscali del beneficiario; 2. l'importo; 3. la norma o il titolo alla base dell'attribuzione; 4. la determina del CdA relativa all'atto di concessione; 5. la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario.	AIRT	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 29, c. 1 D.Lgs. n. 33/2013	Bilanci di previsione e consuntivi divisi per anni (pubblicazione anche di dati in forma sintetica, aggregata e semplificata con rappresentazioni grafiche).	Servizio Amministrazione	ENTRO 30 GIORNI dall'approvazione (art. 29, c.1 D.Lgs. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio		Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti (GLI INDICATORI VENGONO IDENTIFICATI DALLE DIRETTIVE PAT IN MATERIA DI BILANCIO).		ENTRO 30 GIORNI dall'approvazione (art. 29, c.1 D.Lgs. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 30 d.lgs. n. 33/2013	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 30 d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione			Art. 3, c. 1 L.P. 4/2014 Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Tutti gli eventuali rilievi, con i relativi atti, non recepiti dagli organi di controllo interno (OdV) e degli organi di revisione amministrativa e contabile (Collegio sindacale), oltre ad eventuali rilievi, anche se recepiti, della Corte dei Conti, relativi all'organizzazione e all'attività di FBK o dei suoi singoli uffici.	Collegio Sindacale / Organismo di Vigilanza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.	Servizio Amministrazione	Trimestrale
	IBAN e pagamenti informatici		Art. 3, c. 1 L.P. n. 4/2014 Art. 36, d.lgs. n. 33/2013	Coordinate bancarie compreso IBAN, informazioni per fatturazione elettronica, ecc.	Servizio Amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche			Art. 2, c. 4, 6 L.P. 4/2014 L.P. 10/2012 Art. 4 bis L.P. 10/2012 Art. 10 L.P. 26/1993	La pubblicazione dei dati relativi alle opere pubbliche viene assicurata dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici Provinciale http://www.osservatoriolavoripubblici.provincia.tn.it/osservatorio_contratti_pubblici/Amministrazione_trasparente/	Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Corruzione			Piano triennale di prevenzione della corruzione	Responsabile delle Trasparenza	Annuale
			Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione		Tempestivo
			delib. CIVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)		Tempestivo
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)		Tempestivo
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)		Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione		Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo		
	Accesso civico		Art. 5, cc. 1 e 4, d.lgs. n. 33/2013	L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione sul sito 'Amministrazione trasparente' di documenti, informazioni o dati per i quali è prevista la pubblicazione ai sensi di legge, ove tale obbligo non sia adempiuto dalla Fondazione. Nome del Responsabile della Trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione delle caselle di posta elettronica istituzionale.	Responsabile delle Trasparenza	Tempestivo
	Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005 Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 delib. CIVIT n. 50/2013 L.N. 221/2012	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso della Fondazione Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013	Servizio IT, Infrastrutture e Patrimonio	Annuale
	Direttive della Provincia Autonoma di Trento		Art. 33 L.P. 33/2006 Delibera PAT n. 2441 del 30.12.2015	In questa sezione sono pubblicate le direttive della Provincia Autonoma di Trento nei confronti degli enti strumentali.	Segreteria Generale	Tempestivo
Dati Ulteriori		Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati, informazioni e documenti ulteriori che la Fondazione non ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate. NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile delle Trasparenza		